



Franco Frattini, ministro degli Esteri

→ **Il ministro degli Esteri** al Financial Times: contro di noi agiscono forze oscure

→ **Conferenza sull'Afghanistan** «Quando l'ho proposta io, nessuno mi ha appoggiato»

# Frattini isolato vede complotti «In Europa mi rubano le idee»

**Fatti fuori, politicamente, in Afghanistan. Isolati sull'emergenza climatica. Tutta colpa dei «Paesi rivali» gelosi dei successi italiani nel mondo. Così il ministro degli Esteri Franco Frattini al Financial Times...**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

ROMA  
udegiiovannangeli@unita.it

Il ministro calza l'elmetto. E parte lancia in resta contro le «forze oscure» che attaccano l'Italia. Trasuda nervosismo, l'intervista a tutto campo rilasciata da Franco Frattini al *Financial Times*. Nervosismo e stizza.

Le vicende private di Silvio Berlusconi non hanno avuto un impatto diretto sulla politica estera italiana ma i Paesi rivali sulla scena internazionale cercano di sfruttare i problemi del premier per i loro fini personali, ovvero per indebolire l'immagine dell'Italia.

**I RIVALI SENZA NOME**

È la tesi sviluppata dal titolare della Farnesina nell'intervista al quotidiano britannico. «I tentativi di moltiplicare gli effetti (della situazione, ndr) all'estero - afferma Frattini - dimostrano come vi sia una rete di persone che utilizza gli attacchi a Berlusconi per minare l'immagine del nostro

Paese». «Sfruttiamolo, dicono loro», precisa il ministro nell'intervista dal titolo che è tutto un programma: «L'Italia risponde agli attacchi delle forze oscure». Frattini, però, non fa nomi: «Come ministro degli Esteri non posso dire di chi si tratta», spiega, aggiungendo che la «competizione» si gioca sul Mediterraneo, in Russia e nei mercati petroliferi. «Chi tenta di minare l'immagine dell'Italia - dice il titolare della Farnesina - gioca in modo scorretto. Quando l'Italia gioca ruoli importanti nella cooperazione internazionale, per esempio in Afghanistan o in Russia, se io guadagno terreno qualcun altro lo perde». Non fa nomi, il combattivo ministro. Ma la-

scia tali e tante tracce da permettere di riempire le caselle dei «paesi rivali»: mezza Europa, almeno. Di certo Francia, Gran Bretagna, Germania. E scusate se è poco.

**LA BEFFA AFGHANA**

La presidenza dell'Unione Europea dovrebbe essere «delusa e anche qualcosa di più» per la lettera firmata da Nicolas Sarkozy, Angela Merkel e Gordon Brown, che chiedeva alle Nazioni Unite una Conferenza internazionale sull'Afghanistan, dopo che a Stoccolma i ministri degli Esteri Ue avevano concordato di presentare la proposta come iniziativa congiunta, dice ancora al Ft un inviperito mini-